



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No
1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® 1000 Thread Paste Spray

Data di revisione: 24.09.2025

Versione: 14.0

Data ultima edizione: 18.09.2024

Data di stampa: 27.09.2025

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® 1000 Thread Paste Spray

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Via Gaetano De Castilia 23

20124 MILAN

ITALY



Prodotto distribuito da:

EMANUELE MASCHERPA S.p.A.

20127 MILANO – VIA NATALE BATTAGLIA 39
TEL. (+39) 02 28003.1 FAX (+39) 02 2829945
reach@mascherpa.info
www.mascherpa.it

Fabbricante,
importatore,
fornitore

DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838
SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031

In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031

telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39)
055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Aerosol - Categoria 1 - H222, H229

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 2 - H411

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

Informazioni supplementari La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per via orale: 61,677 %

La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per via cutanea: 64,1856 %

La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 60,431 %

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Propellente aerosol di idrocarburi

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN – N. CE – N. INDICE – Num. REACH 01-2119471843-32	Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	Flam. Liq. 3 - H226 STOT SE 3 - H336 Asp. Tox. 1 - H304 Aquatic Chronic 3 - H412	Orale ATE: > 15 000 mg/kg Dermica ATE: > 3 160 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 74-98-6 N. CE 200-827-9 N. INDICE 601-003-00-5	propano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280	Inalazione ATE: > 200000 ppm (gas)	>= 10,0 - < 20,0 %

Num. REACH -				
CASRN - N. CE - N. INDICE 029-019-01-X Num. REACH 01-2119480154-42	fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)	Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 3 - H331 Eye Irrit. 2 - H319 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Fattori M: 10 [Acuto] 10 [cronico] Orale ATE: 500 mg/kg Inalazione ATE: 0,733 mg/l (polvere/nebbia)	>= 1,0 - < 2,5 %
CASRN 75-28-5 N. CE 200-857-2 N. INDICE 601-004-00-0 Num. REACH -	isobutano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280 STOT SE 3 - H336		>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 7440-66-6 N. CE 231-175-3 N. INDICE 030-001-01-9 Num. REACH -	zinco in polvere (stabilizzata)	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Fattori M: 1 [Acuto] 1 [cronico] Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,41 mg/l (polvere/nebbia)	>= 0,25 - < 1,0 %
CASRN 61791-53-5 N. CE 263-186-4 N. INDICE - Num. REACH -	Ammine,-N-sego- alchiltrimetilendi-, -oleati	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 STOT RE 2 - H373 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 2 - H411	Fattori M: 10 [Acuto] Orale ATE: > 5 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 0,025 - < 0,1 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 106-97-8 N. CE 203-448-7 N. INDICE 601-004-00-0 Num. REACH -	butano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280	Inalazione ATE: 346933 ppm (gas)	>= 40,0 - < 50,0 %
CASRN 64742-56-9 N. CE 265-159-2 N. INDICE 649-469-00-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,53 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %

Num. REACH 01-2119480132-48				
CASRN 7789-75-5 N. CE 232-188-7 N. INDICE - Num. REACH -	Difluoruro di calcio	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,07 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 7782-42-5 N. CE 231-955-3 N. INDICE - Num. REACH 01-2119486977-12	Grafite	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 2 mg/l (polvere/nebbia)	>= 1,0 - < 10,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Se inalato Trasportare all'aria aperta se si manifestano sintomi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinte e cinturini. In caso di irritazioni della pelle o

reazioni allergiche consultare un medico. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, far piegare la persona colpita in avanti per ridurre il rischio di aspirazione. Consultare immediatamente il medico. Se necessario consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Composti di fluoro

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Può formare miscele esplosive in aria. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. **PERICOLO DI ESPLOSIONE.** Intervenire sugli incendi già in atto da una postazione protetta. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Chiudere la valvola dopo ciascun utilizzo e quando è vuoto. NON sostituire o inserire a forza i raccordi. Aprire le valvole lentamente per evitare i colpi d'ariete. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Chiudere la valvola dopo ciascun utilizzo e quando è vuoto. NON

sostituire o inserire a forza i raccordi. Aprire le valvole lentamente per evitare i colpi d'ariete. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Usare solo con ventilazione adeguata. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare. Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari diretti. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti. Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi.

Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
propano	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: Vd. appendice F: contenuto minimo di ossigeno; EX: Pericolo di esplosione: la sostanza è un asfissiante infiammabile oppure con escursioni oltre il TLV® potrebbe avvicinarsi al 10% del limite esplosivo inferiore.; asphyxia: Asfissia; D: Asfissiante semplice; vd. discussione in merito al contenuto minimo di ossigeno nella sezione 'Definizioni e Annotazioni', sezione che segue le tabelle NIC		
isobutano	ACGIH	STEL	1 000 ppm
butano	ACGIH	STEL	1 000 ppm
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
Difluoruro di calcio	ACGIH	TWA	2,5 mg/m3 , Fluoro
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	2000/39/EC	TWA	2,5 mg/m3 , Fluoro

Ulteriori informazioni: Indicativo			
	IT VLEP	TWA	2,5 mg/m ³ , Fluoro
Grafite	ACGIH	TWA Frazione respirabile	2 mg/m ³

Valore limite biologico professionale

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Test biologico	Tempo di campionamento	Concentrazione accettabile	Base
Difluoruro di calcio	7789-75-5	Fluoride (Fluoro)	Urina	Prima del turno (16 ore dopo cessazione e dell'esposizione)	2 mg/l	ACGIH BEI
		Fluoride (Fluoro)	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	3 mg/l	ACGIH BEI

Livello derivato senza effetto

Difluoruro di calcio

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5 mg/m ³	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0,5 mg/m ³	0,02 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Grafite

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
-------------------------	--	----------------------	--	-----------------------------------	--	--------------------------------	--

Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,2 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	813 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Difluoruro di calcio

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,9 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	51 mg/l
Suolo	11 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. In assenza di limiti o guide di esposizione applicabili, utilizzare esclusivamente in sistemi a circuito chiuso o con ventilazione per estrazione locale. I sistemi di estrazione devono essere concepiti in modo tale da allontanare l'aria dalla fonte di vapori/aerosol e dalle persone che lavorano in quel luogo. Una concentrazione letale può esistere in aree non sufficientemente ventilate.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Proteggersi gli occhi/la faccia. Occhiali protettivi per agenti chimici e maschera facciale. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiuli o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di

tipo approvato. In aree circoscritte o scarsamente ventilate, utilizzare autorespiratori di tipo approvato autocontenenti il respiro o linee centralizzate a pressione positiva con somministrazione d'aria ausiliaria.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	aerosol (20 °C,)
	Forma Aerosol contenente un gas disciolto
Colore	marrone
Odore	tipo solvente
	Soglia olfattiva Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/ intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Infiammabilità	Gas/Solidi Aerosol estremamente infiammabile.
	Liquidi Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità	Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità Nessun dato disponibile
	Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Decomposizione termica Nessun dato disponibile
pH	La sostanza/miscela non è solubile (in acqua).
Viscosità	Viscosità, cinematica Non applicabile Viscosità, dinamica Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.	Idrosolubilità Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	Densità relativa 0,67
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Dimensione della particella Non applicabile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Aerosol	Aerosol estremamente infiammabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. Quando riscaldato a temperature oltre i 150 °C (300 °F) in presenza di aria, il prodotto può formare vapori di formaldeide. Si possono mantenere condizioni di manipolazione sicure mantenendo la concentrazione dei vapori all'interno dei limiti stabiliti per l'esposizione professionale alla formaldeide. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Aerosol estremamente infiammabile.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, > 2 000 mg/kg Metodo di calcolo

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Valutazione Teratogenicità:

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in

modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

STOT - esposizione ripetuta

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. DL50, Ratto, > 15 000 mg/kg
Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg
Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Nessun dato disponibile

Valutazione Teratogenicità:
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

propano

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, 4 h, gas, > 200000 ppm

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per sensibilizzazione della pelle:
Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Stima della tossicità acuta, 500 mg/kg Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

DL50, Ratto, 481 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Stima della tossicità acuta, polvere/nebbia, 0,733 mg/l Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, 0,733 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una moderata irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. Questo prodotto non si è rivelato mutagenico in un test batteriologico di Ames.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

isobutano

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

zinco in polvere (stabilizzata)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 401 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5,41 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali

Per materiale(i) simile(i) Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ammine,-N-sego-alciltrimetilendi,-oleati

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Basato su dati di materiali simili

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basato su dati di materiali simili

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basato su dati di materiali simili

STOT - esposizione ripetuta

Basato su dati di materiali simili

butano

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Per materiale(i) simile(i) CL50, Topo, 4 h, gas, 346933 ppm

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali

Questo prodotto non si è rivelato mutagenico in un test batteriologico di Ames. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Difluoruro di calcio

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,07 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Grafite

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)

Una CL50/inalazione/4 ore/su ratto non si è potuta determinare poiché nessun caso di mortalità è stato osservato al livello massimo di concentrazione raggiungibile. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 2 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Mutagenicità delle cellule germinali

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Tossicità riproduttiva

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Nessun dato disponibile

propano

Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

isobutano

Nessun dato disponibile

zinco in polvere (stabilizzata)

Nessun dato disponibile

Ammine, -N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Nessun dato disponibile

butano

Non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Effetti avversi: Non si prevedono effetti negativi.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Difluoruro di calcio

Nessun dato disponibile

Grafite

Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Tossicità acuta per i pesci

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 10 - < 30 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 22 - < 46 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

propano

Tossicità acuta per i pesci

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Tossicità acuta per i pesci

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 0,068 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,034 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 0,03 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Alghe, 10 d, 0,022 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 61 d, 0,024 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0368 mg/l

isobutano

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 16,33 mg/l

zinco in polvere (stabilizzata)

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 96 h, 0,169 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 48 h, 0,413 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce), 96 h, 0,136 mg/l

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, 0,019 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 25 d, 0,025 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,037 - 0,4 mg/l

Ammine, -N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è altamente tossico per gli organismi acquatici sulla base di dati di tossicità acuta (LC50/EC50 tra 0.1 e 1 mg/L nelle specie più sensibili che sono state testate).

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 0,1 - 1 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

CE50, 72 h, > 0,01 - 0,1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 72 h, > 0,01 - 0,1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

EC10, Daphnia (pulce d'acqua), > 1 mg/l

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Tossicità acuta per i pesci

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

NOEL, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per i pesci

Per materiale(i) simile(i)

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d, > 1 000 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili.

NOEC, Daphnia magna, 21 d, 10 mg/l

Difluoruro di calcio**Tossicità acuta per i pesci**

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 184,6 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Hyalella azteca (Anfipode), 46 h, 8,1 - 32,9 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 220 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 220 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 28 d, 4 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 14,4 mg/l

Grafite**Tossicità acuta per i pesci**

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, >= 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri

CE50, 3 h, > 1 012,5 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità**Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici**

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile.

Metodo: Linee Guida 301 per il Test dell'OECD

propano

Biodegradabilità: Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

isobutano

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

zinco in polvere (stabilizzata)

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

Ammine, -N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Basato su dati di materiali simili Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 65 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

butano

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 100 %

Tempo di esposizione: 17 d

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Biodegradabilità: Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Biodegradazione: 31 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Difluoruro di calcio

Biodegradabilità: Non applicabile

Grafite

Biodegradabilità: Non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Idrocarburici, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,99 - 5,25

propano

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,815

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Bioaccumulazione: Non applicabile

isobutano

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,8 a 20 °C

zinco in polvere (stabilizzata)

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 177 Pesce

Ammine,-N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

butano

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,31 a 20 °C

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Bioaccumulazione: Nessun dato disponibile Non applicabile

Difluoruro di calcio

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. Non applicabile

Grafite

Bioaccumulazione: Non applicabile Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo**Idrocarburici, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici**

Nessun dato disponibile

propano

Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

isobutano

Nessun dato disponibile

zinco in polvere (stabilizzata)

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Ammine,-N-sego-alciltrimetilendi,-oleati

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

butano

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Mobilità nel suolo: Si prevede che sia relativamente immobile nel terreno (Log Koc > 3).

log Koc: > 3,0

Metodo: stimato

Difluoruro di calcio

Nessun dato disponibile

Grafite

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

propano

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

isobutano

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

zinco in polvere (stabilizzata)

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Ammine,-N-sego-alchiltrimetilendi,-oleati

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

butano

Non è persistente, bioaccumulabile e tossico (PBT).

Non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non è persistente, bioaccumulabile e tossico (PBT).

Non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Difluoruro di calcio

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Grafite

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Nessun dato disponibile

propano

Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

isobutano

Nessun dato disponibile

zinco in polvere (stabilizzata)

Nessun dato disponibile

Ammine,-N-sego-alchiltrimetilendi,-oleati

Nessun dato disponibile

butano

Nessun dato disponibile

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non classificato a causa di dati non conclusivi.

Difluoruro di calcio

Nessun dato disponibile

Grafite

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Valutazione PMT e vPvM

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Nessun dato disponibile

propano

Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

isobutano

Nessun dato disponibile

zinco in polvere (stabilizzata)

Nessun dato disponibile

Ammine, -N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Nessun dato disponibile

butano

Non è persistente, mobile e tossico (PMT).

Non è molto persistente e molto mobile (vPvM).

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non è persistente, mobile e tossico (PMT).

Non è molto persistente e molto mobile (vPvM).

Difluoruro di calcio

Nessun dato disponibile

Grafite

Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Non rilevati dati significativi.

propano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

isobutano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

zinco in polvere (stabilizzata)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Ammine, -N-sego-alchiltrimetilendi-, -oleati

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

butano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Non rilevati dati significativi.

Difluoruro di calcio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Grafite

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 1950
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL
14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 1950
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOLS
14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-D, S-U
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 1950
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Aerosols, flammable
14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto. I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Restrizioni su produzione, commercializzazione e uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, mediante l'allegato della normativa REACH XVII, alle restrizioni su produzione, commercializzazione e uso qualora risultino presenti in alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utenti di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte sullo stesso dalla già citata disposizione.

N. CAS: 7440-66-6	Nome: zinco in polvere (stabilizzata)
Stato di limitazione: elencato nell'allegato REACH XVII	
Uso limitato: Vedere l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 per Restrizioni, Solubile	
Numero sulla lista: 75	

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	Quantità di basso livello:	200 t
		Quantità di alto livello:	500 t
18	Gas liquefatti infiammabili (compreso GPL), e gas naturale	Quantità di basso livello:	50 t

		Quantità di alto livello:	200 t
P3b	AEROSOL INFIAMMABILI	Quantità di basso livello:	5 000 t
		Quantità di alto livello:	50 000 t
34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	Quantità di basso livello:	2 500 t
		Quantità di alto livello:	25 000 t

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aerosol - 1 - H222 - Basato su dati o valutazione di prodotto

Aquatic Chronic - 2 - H411 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 12024746 / A753 / Data di compilazione: 24.09.2025 / Versione: 14.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Valori Limite - 8 Ore
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Gas	Gas infiammabili
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Press. Gas	Gas sotto pressione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard

dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT

